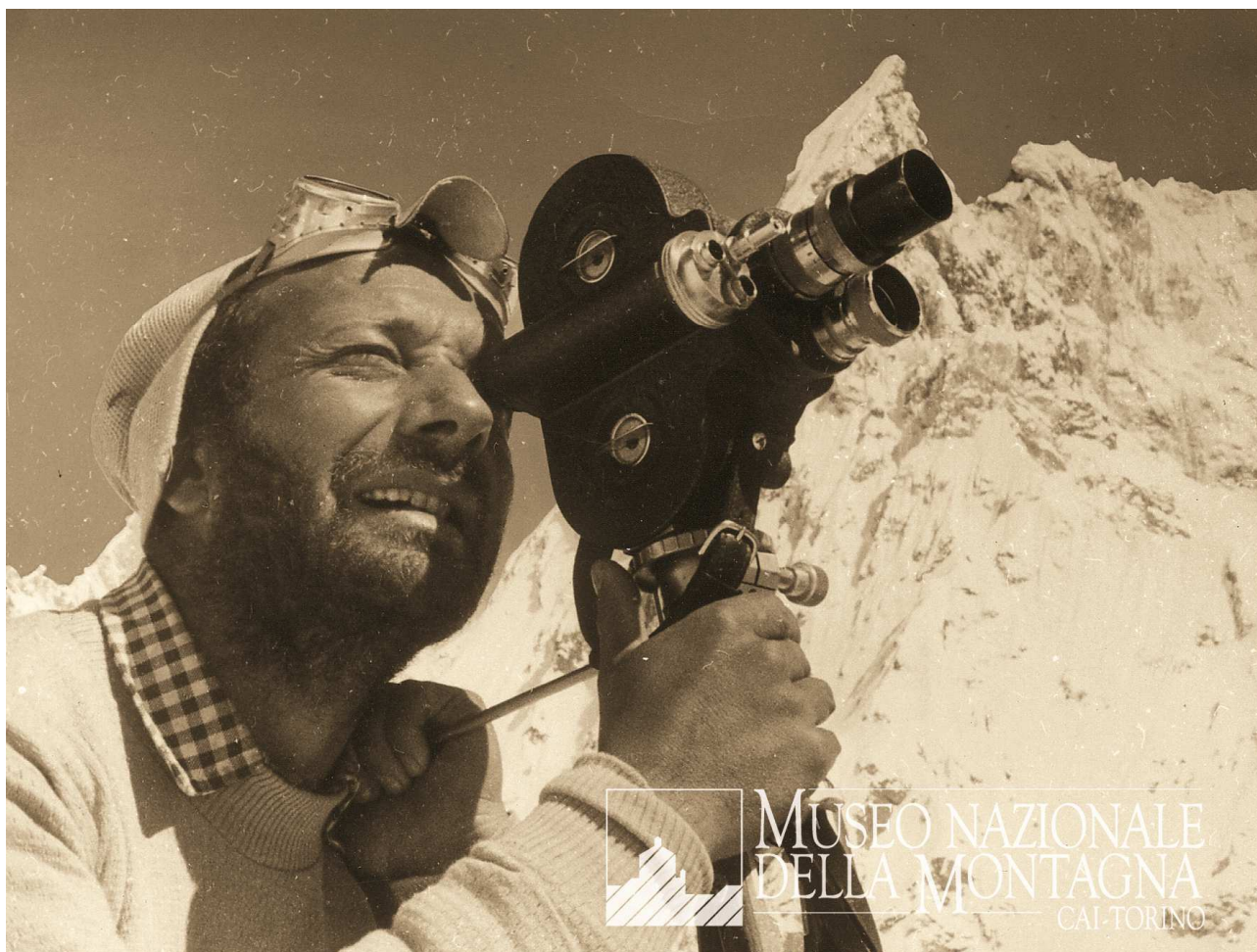


Simone Bachini, Mauro Bartoli, Chiara Nicoletti

PRESENTANO

Il mondo in camera. Un film su Mario Fantin

prodotto da Apapaja e LabFilm



Venerdì 6 maggio 2016, presso la Sala Convegni della Fondazione Bruno Kessler di Trento dalle 11.15 alle 12.00 verrà presentato il progetto di produzione e sviluppo del film-documentario ***Il mondo in camera. Un film su Mario Fantin***, per la regia di Mauro Bartoli, prodotto da Apapaja Srl e LabFilm.

Alla presenza del regista, della produzione e dei sostenitori del film verrà presentato il sito web e annunciata la campagna di crowdfunding.

Saranno presenti Mauro Bartoli (regista), Simone Bachini (CEO Apapaja Srl), Piero Carlesi (Cineteca Nazionale CAI), Aldo Audisio (Museo Nazionale della Montagna – CAI Torino), Vinicio Ruggeri (CAI Emilia-Romagna).

IL FILM

Mario Fantin, cineoperatore ufficiale della scalata italiana al K2 del 1954, ha dedicato tutta la sua vita alla montagna e all'esplorazione. Dai luoghi più inviolati del mondo al suo appartamento bolognese, dalle grandi spedizioni al mal di vivere, passando per la creazione del CISDAE – l'archivio sulle spedizioni di montagna più importante del mondo - il suo desiderio è sempre stato quello di tramandare ai posteri informazioni scientifiche, immagini, racconti. *Il mondo in camera* è un film sull'avventura e su come raccontarla.

Il film è stato riconosciuto di interesse culturale con il contributo economico del Mibact – Direzione Generale per il Cinema e verrà realizzato con il supporto del CAI – Club Alpino Italiano, del CAI – Centro di Cinematografia e Cineteca, del CAI Emilia-Romagna e con il sostegno del Museo Nazionale della Montagna – CAI Torino, del CAI Bologna Sezione “Mario Fantin” e dell'Associazione Amici del FAI.

La presentazione del progetto avviene all'interno del convegno *Industry Day* realizzato dal Trento Film Festival e dalla Trentino Film Commission dedicato ai produttori locali con la partecipazione di alcuni importanti leader della distribuzione cinematografica nazionale e internazionale.

Il panel dedicato al film si presenta così come un Case-Study che guarda alla sua strategia di produzione e di comunicazione.

Verrà presentato il progetto sia nei suoi elementi artistici, con un focus sulla figura di Mario Fantin e con una particolare attenzione al materiale d'archivio conservato nel “Fondo Mario Fantin” presso il Museo Nazionale della Montagna di Torino, sia dal punto di vista della strategia di produzione e comunicazione. In riferimento a quest'ultimo aspetto, due sono gli elementi di rilievo: la pubblicazione del sito www.ilmondoincamera.it e il lancio della campagna di crowdfunding che avverrà nel mese di settembre 2016.

Il sito www.ilmondoincamera.it, realizzato in stretta collaborazione con il Museo Nazionale della Montagna di Torino e la famiglia Fantin, vuole essere sia un portale di aggiornamento sulla produzione e sulla successiva distribuzione del film sia sul personaggio al centro della narrazione: Mario Fantin. Nella sezione *Il mondo di Fantin*, infatti, sono presenti non solo una selezione delle centinaia di fotografie che l'esploratore scattò nel corso dei suoi viaggi, così come alcuni carteggi che testimoniano la sua attività e le sue fatiche (la corrispondenza con la sede centrale del CAI, ad esempio), ma anche alcuni documenti fino ad ora inediti: estratti dal diario di guerra *Homo Homini Lupus* e dall'album *1900 Giorni di Naja*, gentilmente prestati al progetto dalla famiglia del protagonista.

Questa sezione verrà costantemente aggiornata per permettere una conoscenza sempre più approfondita della storia e dell'operato di Mario Fantin.

Il 12 settembre 2016 prenderà il via **la campagna di crowdfunding**, della durata di 3 mesi, per arrivare alla copertura dei costi di produzione sulla piattaforma Produzioni Dal Basso. La campagna on line verrà realizzata in parallelo a una serie di incontri e di momenti di presentazione del progetto e del protagonista, che verranno organizzati in stretta collaborazione con i sostenitori del progetto (in particolare con il CAI – Club Alpino Italiano). Il portale web aggiornerà gli utenti e tutti gli interessati sul calendario degli appuntamenti.

NOTE DI REGIA di Mauro Bartoli

Nel 2000 a Torino e a Imola venne realizzata la mostra "Sulle montagne del Mondo", dedicata a Mario Fantin. Quella è stata la prima volta che ne ho sentito parlare, la prima occasione per vedere il suo lavoro di fotografo, cineasta, scrittore.

La mostra presentava l'opera di un grande narratore dell'avventura, che con immagini straordinarie raccontava luoghi lontani, irraggiungibili, al confine e oltre del mondo "civilizzato" e conosciuto negli anni cinquanta e sessanta del novecento.

Un grande narratore per immagini, Mario Fantin, animato dalla volontà di raccontare il più possibile, scattando e riprendendo tutto fin nei particolari.

Una cosa, però, soprattutto colpiva nella mostra ed era come fosse stato possibile che un autore capace di realizzare un lavoro così straordinario e imponente, fosse stato dimenticato.

Negli anni ho avuto modo di approfondire la storia di Mario Fantin, incontrando la sua compagna, la famiglia ed alcune persone che l'avevano conosciuto. Grazie a questi racconti ed a bellissime testimonianze dello stesso Fantin, come lo straordinario diario sulla disfatta italiana in Jugoslavia, dopo l'8 settembre 1943, sono riuscito a ricostruire la sua storia.

Oggi, dopo lunghe ricerche, credo si possa rimettere insieme l'enorme puzzle rappresentato dalla vita complessa di Mario Fantin, la storia di un uomo che vuole portare tutto in mondo in una camera, affinché in quella camera, chi vuole, possa ritrovare il mondo.

IL REGISTA - MAURO BARTOLI

Imola, 1969.

Regista, sceneggiatore, autore e redattore di documentari per conto di Macine Film, St/art produzioni, Kamera Film, Minnie Ferrara Associati, Felix Film e VACA vari cervelli associati, della quale è socio fondatore.

Produttore cinematografico indipendente, nel 2011 ha fondato la società di produzione Lab Film, con sede a Imola, con la quale ha prodotto negli ultimi quattro anni dodici documentari di creazione, di cui tre trasmessi dalla RAI.

Come autore ha lavorato con il regista Stefano Mordini ai documentari di creazione "Arbitri" presentato al Festival del Cinema di Torino e "Cloud Man - L'uomo delle nuvole", ed al cortometraggio "I Ladri" presentato alla Mostra del Cinema di Venezia. Con la regista Maria Martinelli ha scritto il documentario "Gladiatori" selezionato dal Coordinamento Europeo per rappresentare il documentario italiano presso i più importanti festival di cinema europei.

Come co-sceneggiatore ha scritto la trilogia di lungometraggi di finzione "Tanabéss", "Tizca gli uccelli dipinti del Caucaso" e "Berbablu", per la regia di Massimiliano Valli e Luisa Pretolani, presentati in festival internazionali in Italia e all'Estero.

È stato direttore della Palazzina (Centro per l'audiovisivo del Comune di Imola), membro di Fronte del Pubblico (comitato regionale coordinamento attività cinematografiche in Emilia Romagna), e responsabile delle rassegne del festival di cinema internazionale Corto Imola.

Dal 2010 è membro della giuria al Trento Film Festival per il premio al miglior documentario Italiano.

È docente di linguaggio audiovisivo e educazione ai media, sia per le scuole sia per corsi di specializzazione e formazione.

Come regista ha diretto, negli ultimi cinque anni, dodici documentari di creazione, alcuni trasmessi nei canali televisivi nazionali e distribuiti home-video. Tra gli altri: "Quando l'anarchia verrà", il primo documentario realizzato sulla storia dell'anarchia, prodotto per la

Rai; "Taste Memory", documentario sulla storia del grande chef americano Michael White, presentato negli Stati Uniti; "Polvere" sugli artisti di fama mondiale Bertozzi e Casoni, presentato in diversi festival d'arte internazionali, in Italia ed all'Estero.

LA PRODUZIONE

APAJA – Produzioni Cinematografiche

Apajà è stata fondata nel 2012 da Simone Bachini (1969) dopo l'importante esperienza conseguita in qualità di produttore dal 2003, quando ha fondato con Giorgio Diritti e Mario Brenta Aranciafilm Srl. Insieme ai due registi Simone ha realizzato il film *Il vento fa il suo giro* (2005), *L'uomo che verrà* (2009) e *Un giorno devi andare* (2013) per la regia di Giorgio Diritti.

Le prime produzioni di Apajà sono i documentari *Fedele alla linea. Giovanni Lindo Ferretti* di Germano Maccioni con Articolture S.r.l. e *Il treno va a Mosca* di Federico Ferrone e Michele Manzolini di Federico Ferrone e Michele Manzolini. Nel 2014 Apajà ha curato la produzione esecutiva della parte italiana del film *Dincolo de Calea Ferată/By the Rail* di Cătălin Mitulescu, prodotto da Strada Film (RO) e The Chimney Pot (SE).

Nella primavera del 2016 Apajà ha concluso le riprese del suo primo lungometraggio *Il Vegetariano* di Roberto San Pietro, girato tra l'Italia e l'India.

Per ulteriori informazioni si veda il sito www.apajà.com

LABFILM

Società di produzione indipendente con sede a Imola.

Fondata da Mauro Bartoli nel 2011, al fine di sviluppare l'attività di produzione cinematografica, la società Lab Film concentra il proprio lavoro sul documentario di creazione e d'autore, raccontando storie sia legate al territorio, sia di interesse nazionale e internazionale, ma sempre con un'idea di visione del mondo attraverso il reale, anche quando il vissuto narrato è apparentemente circoscritto all'ambito locale.

Lab Film è coinvolta nella produzione dei documentari della collana Video Tracce, a cura della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, ed è accreditata come Fornitrice RAI.

Per ulteriori dettagli vedi www.labfilm.it.

CONTATTI:

Chiara Nicoletti

chiara@apajà.com

+39 3395470430

Mauro Bartoli

info@labfilm.it

+39 3334808743

www.ilmondoincamera.it

www.apajà.com

www.labfilm.it